

L'ANTICIPO. Dopo il 3-0 all'Alessandria



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò: una serata memorabile

La Feralpi Salò sogna in grande «Ora avanti così»

Il primo posto è soltanto a un punto
Pasini: «Ce la giochiamo con tutti»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò vola. In attesa di vedere i risultati del Cittadella (impegnata nel pomeriggio a Cuneo, e che, al momento, divide la testa della classifica insieme all'Alessandria, con 32 punti), del Bassano (31, oggi a Cremona) e del Sudtirolo (29, che a Bolzano non dovrebbe avere problemi a superare l'AlbinoLeffe), la squadra di Aimo Diana si è arrampicata al secondo posto, a quota 31, affiancando il Bassano, l'avversaria di sabato prossimo in Veneto.

Con 30 reti, i verde azzurri vantano il miglior attacco del girone. Un'autentica cooperativa del gol. Sul tabellino dei marcatori figurano nove giocatori. Nell'ordine: Bracaletti, andato a segno 8 volte, Romero 7, Tortori 4, Greco e Maracchi 3, Settembrini 2, Guerra, Pinardi e Allievi una. Contro l'Alessandria l'assenza di Romero, infortunato al polpaccio, è passata inosservata. Perché l'intero complesso ha trovato la rapidità di esecuzione e la linearità di manovra necessarie a scardinare la difesa avversaria.

I lanci in profondità, i frageggi, gli inserimenti da lon-

tano, la velocità sono stati gli elementi che hanno caratterizzato la serata. L'Alessandria, che probabilmente avevano la mente rivolta alla coppa Italia e, in particolare, alla trasferta di domani a La Spezia (in palio c'è la doppia sfida con il Milan in semifinale), hanno dato l'impressione di essere spenti, spauriti, inermi. Presi ripetutamente d'infilata, avrebbero potuto subire una goleada, anche se lo 0-3 è già pesante.

LA FERALPI SALÒ ha vinto 9 gare su 18, la metà, una percentuale superiore alle aspettative: «Contro l'Alessandria? ha spiegato il centrocampista Federico Maracchi, autore della prima rete - siamo riusciti a mettere in campo quanto avevamo preparato in settimana. Sabato dovremo affrontare il Bassano con lo stesso spirito».

«L'Alessandria è la più attrezzata per la promozione in B - le parole del presidente Giuseppe Pasini -. Eppure noi l'abbiamo battuta sia all'andata che nel ritorno. E col Cittadella, l'altra capolista, ci siamo imposti 2-0 in trasferta. Possiamo giocare con tutte. Purtroppo è capitato anche di perdere contro formazioni di bassa classifica, come Renate o Giana. Ma il fatto di avere offerto un'eccellente prestazione di fronte al pubblico amico ci riempie di soddisfazione».

L'allenatore Aimo Diana ha ricordato che a volte, dopo le vacanze natalizie, i giocatori si presentano con panettoni e cotechino sullo stomaco, aggiungendo di avere invece ritrovato i suoi «atleticamente freschi e pungenti. Non smetterò di ringraziarli. Con l'Alessandria hanno sbagliato pochissimo, recuperando tanti palloni e ripartendo in velocità. Alcuni dei miei giocatori, se si rendono conto delle loro doti, hanno qualcosa da spendere nel calcio». •



Non finirò mai di ringraziare i miei giocatori. Hanno sbagliato pochissimo

AIMO DIANA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ